

								
Via Nazionale, 243 00184 Roma Tel. 06489961 Fax 06483877 info@dircredito.org	Via Tevere, 46 00198 Roma Tel. 068415751 Fax 68559220 federazione@fabi.it www.fabi.it	Viale Liegi, 48/B 00198 Roma Tel. 068416336 Fax 068416343 falcri@falcri.it	Via Modena, 5 00184 Roma Tel. 064746351 Fax 064746136 fiba@fiba.it	Via Vicenza, 5/A 00185 Roma Tel. 06448841 Fax 064457356 fisac@fisac.it	Via C. Colombo, 181 00147 Roma Tel. 06-51.22.261 Fax 06-51.37.446 www.silcea.org	Via C. Balbo, 35 00184 Roma Tel. 064820677 Fax 064820251 snalec@infinito.it	L.gotevere Sanzio, 5 00153 Roma Tel. 06585511 3355320844 Fax: 065815184 s.miliorini@agenzia.coma	Via Lombardia, 30 00187 Roma Tel 064872132 Fax 06484704 segreteria.esattoriali@uilca.it antonio.harbora@uilca.it

ALLE LAVORATRICI ED AI LAVORATORI DEL SETTORE RISCOSSIONE TRIBUTI

Nelle giornate dell'11 e 12 settembre, sono proseguiti a Roma importanti incontri sui temi della previdenza di categoria e Fondo di Solidarietà.

L'11 settembre le scriventi Segreterie Nazionali hanno incontrato a Roma presso il Ministero del Lavoro il dr. Pollastrini (Consigliere del Ministro Damiano, esperto di **Previdenza Complementare**), il dr. Caparelli (Direzione Generale per le politiche previdenziali - Divisione VII - I.N.P.S.: prestazioni e contributi) con la partecipazione del Dr. Nori dell'INPS e dei rappresentanti di Equitalia SpA.

In apertura il dr. Pollastrini ha dichiarato la volontà del Ministero del Lavoro di concludere, in tempi brevi, un accordo che tenga in considerazione le linee generali del progetto di riforma presentato dalle Organizzazioni Sindacali. Intervenendo nel corso dell'incontro, dopo un acceso e vivace confronto con le Organizzazioni Sindacali, il dr. Nori ha smentito la volontà dell'INPS di chiudere il Fondo Esattoriale auspicando anzi la sua trasformazione ferma restando l'esigenza di garantire le risorse necessarie per continuare a liquidare le pensioni esattoriali in essere.

Le OO.SS. hanno dichiarato che, pur volendo continuare a garantire le pensioni erogate, questo aspetto non deve costituire un ostacolo alla trasformazione del fondo.

La previdenza complementare anche per i lavoratori della riscossione è un diritto al pari di altre categorie mentre, taluni, lo vorrebbero fare apparire come la richiesta di un privilegio.

Le Segreterie Nazionali hanno ribadito con chiarezza che sarà respinto ogni possibile tentativo di azzeramento della contribuzione già versata da lavoratori esattoriali (ndr. "zainetto") **Hanno, quindi, rimarcato con forza e chiarezza che si opporranno, con tutti i mezzi a loro disposizione, ad eventuali tentativi di "scippo" della contribuzione già versata dai lavoratori esattoriali (ndr. "zainetto"), così come si opporranno con decisione a qualsiasi pretestuoso ostacolo volto a non consentire la trasformazione dell'ordinamento previdenziale della categoria.**

L'incontro si è concluso fissando per la prossima settimana una nuova riunione presso l'INPS, volta ad individuare forme che consentano di avviare concretamente la trasformazione del Fondo. Allo scopo di verificare le compatibilità economiche dell'eventuale soluzione individuata, all'appuntamento fissato parteciperà anche un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il 12 settembre si è svolto presso Equitalia un nuovo incontro per affrontare il tema del **Fondo Esuberi** e stipulare l'accordo quadro nazionale che fissi criteri e modalità di tale utilizzo e che individui le materie da delegare agli accordi aziendali, legislativamente indispensabili per avere diritto alle prestazioni. L'Azienda, in apertura, ha dichiarato definitivamente superati i

precedenti accordi aziendali per l'utilizzo del Fondo di Solidarietà e ha mostrato forti rigidità sul capitolo riguardante gli incentivi all'esodo.

Le Segreterie Nazionali hanno stigmatizzato duramente l'atteggiamento miope di Equitalia ribadendo con fermezza le condizioni per raggiungere un accordo quadro che tuteli equamente le lavoratrici e i lavoratori di tutte le 37 Concessionarie:

- un incentivo all'esodo adeguato;
- mantenimento per gli esodati dello *status* di dipendente in attività;
- per quanto attiene al ricorso ai finanziamenti per la formazione: programmi condivisi di reale e concreta formazione professionale.

Considerate le distanze sulla misura dell'incentivo all'esodo, la trattativa è stata quindi rinviata in attesa di una più ponderata valutazione della materia da parte dei vertici di Equitalia.

Frattanto, sono stati fissati, per la prossima settimana, ulteriori appuntamenti per proseguire il confronto sulle problematiche riferite all'assistenza sanitaria ed alle agevolazioni creditizie.

Roma, 13 settembre 2007

Le Segreterie Nazionali